

CRONISTI in CLASSE 2021



Med Store



SANT'AGATA FELTRIA

Una compostiera per la mensa



Alle medie di Sant'Agata Feltria, per contribuire allo sviluppo sostenibile, abbiamo chiesto al Comune una compostiera. È stata assemblata da noi studenti e posizionata nei pressi della mensa. Abbiamo iniziato a gettarci scarti alimentari che, attraverso una serie di reazioni chimiche, si trasformeranno in compost. Questa sostanza è un concime naturale e permetterà di risparmiare sulla fertilizzazione dell'orto scolastico che riattiveremo in primavera, seminando frutta e verdura. Inoltre col compostaggio in questo modo non sprecheremo nemmeno il cibo della mensa.

Classe II C

ISTITUTO COMPRENSIVO 'OLIVIERI' PENNABILLI

Shoah e foibe, atrocità da ricordare

I fatti accaduti durante la Seconda Guerra Mondiale sono importanti per capire la disumanità

Il 27 gennaio e il 10 febbraio sono giornate importanti, solenni, commemorative dei fatti disumani accaduti nei famigerati lager nazisti e nelle orribili profondità delle foibe. Dopo l'ascesa al potere di Hitler, vennero emanate le leggi razziali, prima in Germania nel '33 e in Italia nel '38. L'odio verso gli ebrei crebbe sempre di più. Venne proibito loro il matrimonio con tedeschi ariani, vennero espulsi dai pubblici uffici e dalle scuole, l'utilizzo di mezzi pubblici gli fu negato, vennero etichettati con la stella di David, poi allontanati con disprezzo dalla società. La loro unica colpa era quella di essere nati, la loro unica libertà era sperare che tutto ciò potesse finire al più presto. Invece arrivò lo sterminio sistematico con la 'Soluzione Finale' del '42. Accanto a questo orrore ne cominciò subito un altro: l'anno delle foibe, il '43. Cadde la dittatura

**PERIODO TREMENDO
L'odio irrazionale
verso un popolo
è inconcepibile
e ingiustificabile**



Il disegno dei ragazzi per raccontare questo difficile momento storico

del duce e i nemici del nazifascismo cercarono vendetta guidati dal maresciallo Tito. Migliaia di civili italiani vennero massacrati dall'esercito titino, poco importava se fossero fascisti o meno, quelli erano i nemici del comunismo e di un nuovo regime che stava nascendo. Fu la strage più atroce per il popolo italiano nella storia recente.

Non ci furono lager o forni crematori, non ci fu nulla di prestabilito volto a sterminare un'etnia, ci furono solo buchi neri che inghiottirono nelle loro profondità i corpi martoriati di migliaia di innocenti. In questi pozzi naturali non si moriva subito; una lunga agonia toccava a molti degli infoibati. La guerra combattuta con le armi allo scopo di

risolvere conflitti fra due Stati è già orribile di per sé. Se a questo si aggiunge l'odio irrazionale verso un popolo, diventa ancora più inconcepibile e ingiustificabile. Durante il tremendo periodo della Seconda Guerra Mondiale, l'umanità è stata in grado di progettare atrocità che prima si credevano impensabili. La disumanità, in quegli anni, ha prevalso su tutto portando via la speranza di una prospettiva migliore. Tramite le testimonianze dei pochi sopravvissuti a queste assurdità inimmaginabili, riusciamo a ricostruire e a comprendere almeno una piccola parte della sofferenza che in molti hanno sperimentato sui propri corpi e nelle loro menti. Tutto questo è essenziale, fondamentale per ricordare non solo chi ce l'ha fatta, ma anche chi non ha avuto modo di raccontare la sua drammatica epopea. Coloro che non hanno potuto dare voce alle proprie vicende, non sono riusciti a esprimersi. Per mantenere viva la memoria abbiamo il dovere di valorizzare le testimonianze giunte fino a noi e ricordarle, narrarle anche a coloro che non avranno, un giorno, il privilegio di ascoltarle direttamente.

Classe III A

Nuove Tecnologie / 1

Internet è utile, ma non va presa per buona la prima notizia che si legge

Inoltre bisogna fare attenzione a preservare la propria privacy e rispettare quella altrui

Internet è un mare sconfinato di conoscenza. In un momento difficile come quello che stiamo vivendo è essenziale per la didattica a distanza, per lo smartworking e per mantenere contatti sociali e familiari. Informarsi e connettersi online può comportare anche dei rischi. Occorre diventare cittadini digitali consapevoli e praticare la netiquette: preservare la propria pri-

vacità e rispettare quella altrui, evitare siti non sicuri, controllare prima di condividere. Non è corretto prendere sempre per buone le informazioni. Le fake news sono notizie inventate o che mostrano solo una parte di verità e si diffondono a velocità elevatissima nel web. Spesso sono pubblicate per creare allarmismo, per propaganda politica e per trarne guadagno come chi sponsorizza un prodotto. Come fare a riconoscerle? I titoli sono fatti apposta per attirare l'attenzione, l'articolo non riporta dati o fonti, il sito non è affidabile, ci sono molte pubblicità e



molto banner. Quindi non dobbiamo prendere per buona una notizia solo perché a prima vista sembra veritiera o perché corrisponde alle nostre credenze o speranze. Prima di divulgare dobbiamo controllare.

Classe II A

Nuove Tecnologie / 2

Generazione X e i vantaggi della Rete

Tablet, cellulari e pc sono gli strumenti con i quali i ragazzi si interfacciano con tutto il mondo

Il 9 febbraio c'è stato il Safer Internet Day, giornata dedicata all'uso positivo di Internet. A scuola abbiamo parlato di social: ci avvicinano o ci allontanano? Accorciano le distanze, allacciano amori, mantengono amicizie. Fanno parte della globalizzazione: con un click ascoltiamo musica che viene da ogni parte del mondo, giochiamo

con persone di ogni nazionalità, acquistiamo nuovi capi. I social sono oggetto di distrazione rispetto a un mondo che vede i Paesi sempre più marginali. In questo periodo di restrizioni dove, oltre alla scuola, non possiamo avere altri momenti di incontro, sono diventati centrali. Siamo la 'Generazione X' nata nell'era del digitale. Tablet, cellulari, pc sono gli strumenti con cui ci interfacciamo col mondo. Il problema è capire il confine fra reale e virtuale, se questo c'è. I social sono una vetrina e quando la noia prende il sopravvento ci rifugiamo in quella dimensione. Altre volte ancora è bello staccare la spina: sfogliare un libro per fare una ricerca, suonare, ascoltare i boomer, come i nostri prof che ci raccontano di quel mondo fatto di attese che, piano piano, sta scomparendo.

Classe I C